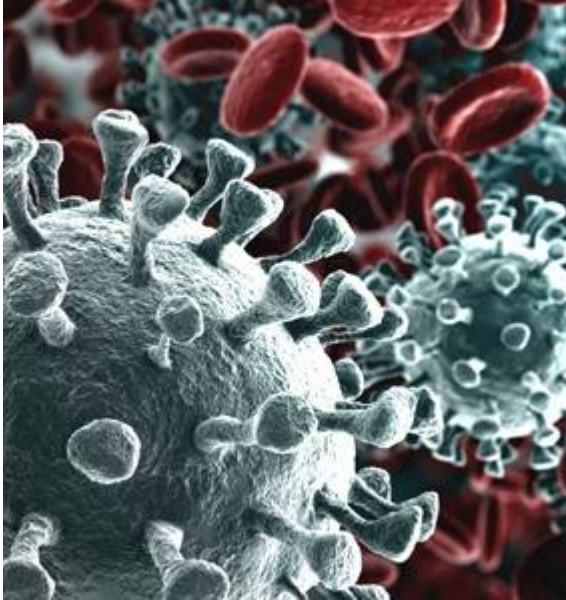


## Covid, Bassetti: “La variante Delta deve essere l’incentivo estivo a vaccinarsi”

di **Redazione**

24 Giugno 2021 - 9:12



**Genova.** La variante **indiana o Delta**? E' più contagiosa del 60% rispetto alle altre varianti Covid e può dar vita a sintomi abbastanza gravi. A spiegare caratteristiche e rischi della variante che preoccupa gli esperti in vista dell'autunno è il direttore del reparto di malattie infettive del San Martino **Matteo Bassetti**.

“In genere i **sintomi** sembrano un po' più forti - spiega Bassetti su fb - ma questo probabilmente accade perché colpisce di più i giovani. Sono sintomi che hanno un'evoluzione anche più rapida. Ma questo dipende dalla reattività del sistema immunitario. Che negli anziani è più lenta. La malattia che si sviluppa dopo il contagio con la variante Delta ha un esordio tendenzialmente più acuto”.

“Al momento non ci però sono evidenze” che sia più **letale**. “I pochi casi che si sono avuti nei Paesi sviluppati come l'Italia non autorizzano a conclusioni sulla letalità. Certamente non si può prendere come riferimento l'India. I sistemi sanitari occidentali sono molto più organizzati”.

La **soluzione** resta il vaccino: “la variante Delta è coperta da tutti i tipi di vaccino utilizzati in Italia. Assicurano una difesa almeno del 90% contro l'ospedalizzazione e soprattutto contro i decessi. Naturalmente, non si può escludere qualche eccezione. Per questo motivo non mi stanco di ripetere che occorre ancora vigilare, sequenziare di più e che bisogna tendere a un'immunità di gregge almeno dell'80%” dice il professore che auspica per l'autunno di arrivare a un'immunità di gregge del 90% fra la popolazione tra i 12 e i 100 anni.

“Per respingere la variante indiana - conclude deciso Bassetti - dobbiamo vaccinarci. La

---

variante deve rappresentare l'**incentivo estivo alla vaccinazione**. Il migliore spot per i vaccini”.